

Ingegneri: Oice, fatturato all'estero su del 37% nel 2014

I ricavi complessivi diminuiscono invece del 6% tra 2013 e 2014

ROMA

(ANSA) - ROMA, 04 NOV - Il fatturato all'estero delle società ingegneristiche italiane che lavorano oltre confine "è cresciuto di quasi il 37% nel 2014, con un'incidenza del 23,7% sulla produzione complessiva". A mostrarlo è un rapporto dell'Oice presentato all'Ice in cui si evidenzia anche come questo dato sia in controtendenza rispetto "alla contrazione del 6% tra il 2013 e il 2014 subita dai ricavi complessivi".

Il mercato estero "rappresenta lo sbocco essenziale per cogliere maggiori e migliori opportunità rispetto al mercato nazionale che, per diverse ragioni, è in grande sofferenza", si legge nella nota dell'Oice. (ANSA).

YNW/

S0A QBXB

Ingegneri: Oice, fatturato all'estero su del 37% nel 2014 (2)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 04 NOV - "Guardare all'estero non è solo un problema di mercato, ma di cultura - ha ricordato la presidente dell'Oice, Patrizia Lotti - affrontare i mercati esteri è fondamentale, ecco perché come Oice spingiamo affinché lo facciano anche le realtà medio-piccole in difficoltà". Tra le motivazioni che spingono le società di ingegneri e architetti a operare all'estero "la maggioranza assoluta del campione (il 61,3%) afferma di essere stata spinta fuori dei confini nazionali a causa della mancanza di sufficienti occasioni di business nel mercato domestico", continua il rapporto Oice. Quanto alle macro-aree di destinazione scelte, "la meta preferita è l'Europa, seguita dal Medio Oriente, dall'Africa e dalla Russia, subito dopo ci sono l'America (Sud per le società di ingegneri e Nord per quelle di architetti) e l'Asia", si legge nello studio. (ANSA).

YNW/

S0A QBXB

Ingegneri: Oice, nostre società piccole ma con più margine

Nel 2014, flusso di cassa italiane +9,6%, prime 50 europee -8,8%

ROMA

(ANSA) - ROMA, 04 NOV - Il nanismo delle società italiane di ingegneri e architetti rispetto a quelle europee "emerge in maniera vivida e in un certo senso impressionante". A dirlo è un rapporto dell'Oice che se da un lato evidenzia che "il totale del fatturato 2014 delle 329 società italiane analizzate rappresenta appena il 5,1% del valore della produzione delle prime 50 società d'Europa", dall'altro sottolinea anche che confrontando le italiane con le europee l'analisi dei flussi di cassa "risulta favorevole alle prime".

Se nel campione italiano si rileva nel 2014 "una crescita dei flussi di cassa del 9,6%, nello stesso anno, le prime 50 società europee registrano un calo dell'8,8%", aggiunge lo studio Oice.

(ANSA) .

YNW/

S0A QBXB